

## PROTOCOLLO MOBILITA' INTERNAZIONALE

*per la gestione della mobilità internazionale in uscita e in  
entrata di studenti/esse che intendono usufruire di un periodo di  
studio all'estero e/o che chiedono di essere accolti presso l'IISS  
Marisa Bellisario- Inzago*



## Introduzione

I programmi di mobilità individuale degli studenti sono un'opportunità che permette alle scuole di guardare oltre i confini nazionali, verso una più ampia concezione di cittadinanza, e di riflettere sul proprio ruolo educativo e la mobilità dei giovani per l'apprendimento è promossa ed incoraggiata sia a livello nazionale che europeo. La Commissione Europea ha definito le strategie attraverso le quali incrementare la possibilità dei giovani di partecipare a programmi di scambio al fine di acquisire nuove competenze e incentivare la creazione di posti di lavoro.

Il Ministero della Pubblica Istruzione riconosce il valore della mobilità studentesca individuale e nella Nota Ministeriale Prot. 843/2013, avente come oggetto **Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale**, stabilisce che:

*Considerato il significativo valore educativo delle esperienze compiute all'estero, che ovviamente non vanno computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica, **le istituzioni scolastiche sono invitate a facilitare tali esperienze [...]***

Un **corretto piano di apprendimento** progettato dal Consiglio di classe – in linea con quanto previsto dall'autonomia scolastica e dalle Indicazioni Nazionali dei Licei, dalle Linee Guida degli Istituti Tecnici e Professionali e dagli Accordi sulla Istruzione e Formazione Professionale siglati in sede di Conferenza Stato - Regioni – deve essere basato sulla centralità dell'alunno e quindi tenere presente lo sviluppo di conoscenze disciplinari (in Italia e all'estero), ma anche e soprattutto lo **sviluppo di nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti**.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

---

**Testo unico D.L.297/94, art. 92, c.3 DPR 275/1999**

**Nota MIUR-Prot. 843, 10 aprile 2013**

### Studenti/esse che intendono usufruire di periodi di studio all'estero

Preso atto che le citate linee di indirizzo stabiliscono che:

- a livello ordinamentale, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione;
- le esperienze di studio o formazione compiute all'estero dagli alunni italiani, per periodi non superiori ad un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali;
- è opportuno escludere dall'effettuazione di esperienze all'estero gli alunni frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato;
- risultano fondamentali la proficua collaborazione fra la scuola italiana, la scuola straniera, le famiglie, gli studenti e la definizione di azioni di sostegno, di monitoraggio, di valutazione e di valorizzazione di tali esperienze;
- partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti: essere "stranieri" in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline; imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio;
- il percorso di studio autonomo concordato deve essere senza dubbio finalizzato a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo tuttavia al giovane di vivere l'esperienza di "full immersion" nella realtà dell'istituto straniero.

In considerazione della grande varietà e diversità di offerte formative dei sistemi scolastici dei vari Stati, e che il Consiglio di classe valuterà con flessibilità il singolo caso, nel rispetto della valenza educativa e culturale dell'esperienza di mobilità,

**è adottato dal Collegio dei Docenti dell'IIIS M. Bellisario  
il seguente PROTOCOLLO:**

- Le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite, in generale,

durante la frequenza **della terza classe** e dovranno riferirsi alla **futura classe quarta**, che potrà essere trascorsa per l'intero anno scolastico, o porzione di esso, presso una scuola estera.

- Gli/Le studenti/studentesse devono iscriversi regolarmente alla classe quarta e devono concludere l'esperienza all'estero prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Le assenze per l'esperienza all'estero non sono computate come periodi di assenza dalla frequenza scolastica e non devono essere giustificate.
- Le studentesse e gli studenti per poter partecipare alla mobilità è preferibile che siano ammessi al quarto anno senza "giudizi sospesi". Nel caso di "giudizio sospeso" in qualche materia, gli esami saranno svolti a fine agosto per pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio o formazione all'estero. Nel caso di giudizio di "non ammissione" non si potrà svolgere l'esperienza all'estero.

#### **Verifica e attribuzione del credito scolastico.**

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno. Il Consiglio di classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza all'estero considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza e valuta gli elementi per ammettere direttamente l'allievo/a alla classe successiva. Oltre alle conoscenze e competenze disciplinari, devono essere valutati e valorizzati gli apprendimenti non formali e informali, nonché le competenze trasversali acquisite. Tale valutazione permette di definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa. **In ogni caso è escluso che la scuola possa sottoporre l'alunno/a ad esami di idoneità che sono previsti dall'ordinamento per altre casistiche.**

La data del colloquio è fissata dal Consiglio di Classe, sentito il Dirigente Scolastico, entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico per il quale è previsto il rientro dello/a studente/essa.

Durante detto colloquio lo studente/essa illustra l'esperienza in termini di percorso di studi effettuato, di valenza educativa, culturale e personale derivatagli.

Il Consiglio di classe assiste le studentesse e gli studenti nel colmare le eventuali mancanze anche attraverso momenti di sostegno e di recupero, indica gli opportuni interventi didattici di integrazione a completamento della preparazione necessaria al prosieguo degli studi. Deve in ogni modo essere garantito un periodo di tempo adeguato per l'allineamento nelle diverse discipline.

Se la studentessa o lo studente rientra dall'estero entro il mese di gennaio svolgerà un colloquio necessario per un adeguato reinserimento nella classe. A tal fine il Consiglio di classe, sulla base della documentazione presentata, dei risultati ottenuti ivi documentati e del colloquio, indica quali eventuali modalità di recupero per integrare le conoscenze e le competenze ritenute indispensabili per il prosieguo degli studi (brevi corsi di recupero e/o specifiche indicazioni).

#### **Attribuzione del credito**

I parametri su cui il Consiglio di Classe si basa per l'attribuzione del credito sono i seguenti:

1. media delle valutazioni della scuola estera, comprensive del comportamento, eventualmente convertite in decimi e conseguente applicazione della tabella ministeriale dei crediti

2. la conversione in decimi delle valutazioni conseguite all'estero vale unicamente per le discipline presenti nel piano di studi della scuola italiana
3. esiti delle eventuali prove integrative

4. Per ciò che concerne l'oscillazione all'interno della banda di credito:

- a) si attribuisce il punteggio più alto nel caso la media dei voti risultanti si collochi nella fascia superiore della banda ( $\geq 0,5$ )
- b) l'esito positivo della/e eventuali prova/e integrativa/e determina l'attribuzione del punteggio più alto.

**Per valorizzare l'esperienza, ove non sussistano elementi contrari o negativi anche legati ad eventuali insufficienze riportate nelle materie accertate, viene assegnato il massimo della banda.**

## PCTO

Il Consiglio di classe riconosce l'anno o il semestre all'estero validi come PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) ai sensi della Nota Ministeriale 3355 del 28 marzo 2017 – Chiarimenti interpretativi alternanza scuola-lavoro- e ha, quindi, la responsabilità di riconoscere e valutare le competenze acquisite, evidenziandone i punti di forza ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di PCTO concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito la studentessa o lo studente al suo rientro: **fino a massimo 60 ore per i Licei e 150 ore per gli Istituti Professionali.**

Nel caso di esperienze all'estero di durata inferiore all'anno scolastico, valgono le stesse considerazioni sopracitate, salva la possibilità per gli istituti scolastici di attivare esperienze PCTO ritenute necessarie all'eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite.

Ai fini della valutazione, i Consigli di classe possono definire i voti valutando quanto certificato dalla scuola straniera, ovvero sulla base della verifica dell'apprendimento delle competenze essenziali, ove non acquisite all'estero. **A tal fine la studentessa o lo studente redigeranno l'apposita relazione.**

### Tabella di riferimento per l'attribuzione delle ore di PCTO

ERASMUS + VET	
Liceo e Professionale	
Numero ore certificate + 30 ore di bonus per 3/4 settimane (Esempio: 88 ore certificate + 30 per 4 settimane = 118 ore)	
Numero ore certificate + 10 ore di bonus per 1/2 settimane (Esempio: 88 ore certificate + 10 = 98 ore)	

ANNO ALL'ESTERO MOBILITÀ				
	Da 6 mesi a 1 Anno	Da 3 mesi a 6 mesi	Da 3 settimane a 3 mesi	Fino a due settimane
Liceo	60	40	30	10
Professionale	150	80	30	10

### ➤ Cosa lo studente/la famiglia deve fare prima della partenza?

1. dare tempestiva comunicazione al coordinatore di classe (tramite il **Mod. A**), che provvederà ad informare il CdC e i Referenti della mobilità internazionale, i quali a loro volta informano attraverso

un colloquio lo studente e le famiglie sulle procedure da seguire. La comunicazione da parte dell'alunno deve avvenire di norma **entro il mese di febbraio del terzo anno di corso**.

➤ **Cosa lo studente deve fare durante l'esperienza all'estero?**

1. durante tutta la permanenza all'estero mantenere costanti contatti con il **tutor**, eventualmente con il **peer-tutor**, e rispettare quanto stabilito nel patto formativo.

➤ **Cosa deve fare il Consiglio di classe?**

1. Analizzare i punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente ed esprimere un parere (non vincolante) da condividere con la famiglia e l'associazione sull'opportunità dell'esperienza **(Mod.B)**
2. Una volta avuta conferma della partenza **(Mod.D)**, il Consiglio di Classe individua un **docente tutor** (entro giugno del terzo anno) con il quale lo studente dovrà mantenere costanti contatti per monitorare l'esperienza all'estero. Il tutor incontra studente e famiglia per far firmare il patto formativo **(Mod.C)**. *In caso di mancata nomina l'intero consiglio di classe si farà carico delle attività di supporto.*
3. Il tutor raccoglierà al rientro tutta la documentazione sia prodotta dallo studente durante l'esperienza di mobilità, sia proveniente dalla scuola estera.
4. Il Consiglio di Classe può individuare un **peer-tutor** che si impegna a mantenere rapporti regolari con il compagno in mobilità in merito all'attività scolastica.
5. Il Consiglio di Classe, prima della partenza, formula indicazioni di massima su attività da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero.
6. Al rientro della mobilità il consiglio di classe valorizza le competenze e conoscenze acquisite durante il percorso formativo all'estero attraverso un colloquio con lo studente. Viene preso atto delle valutazioni conseguite all'estero e della documentazione scolastica e nel primo scrutinio utile (giugno o settembre del quarto anno) attribuisce il credito formativo. Solo in caso di permanenza breve nel primo quadrimestre, il consiglio di classe fisserà il colloquio al rientro, una volta acquisita la documentazione dalla scuola frequentata all'estero.
7. Lo/la studente/essa presenta una relazione dettagliata sull'esperienza svolta entro la metà di **settembre**, in caso di mobilità annuale **(Mod.E)**.

## Mobilità in entrata

### Studenti/esse stranieri/e in mobilità internazionale che chiedono l'accoglienza

**Preso atto** che le citate linee di indirizzo stabiliscono che:

- l'accoglienza di singoli alunni provenienti dall'estero da parte degli istituti secondari di secondo grado per un periodo non superiore ad un anno scolastico e non finalizzato al conseguimento di un titolo di studio, non è soggetta alle norme di cui all'art. 192 comma 3 del D. L.vo 16 aprile 1994 n. 297;
- i protocolli di accoglienza creati dalla istituzione ospitante devono valorizzare la presenza di studenti stranieri all'interno delle classi per favorire una crescita partecipata di tutte le componenti scolastiche stimolando l'interesse e la curiosità per culture diverse dalla propria;
- il Consiglio di classe deve essere consapevole che l'alunno straniero proviene da sistemi scolastici con priorità e modalità educative, di apprendimento e di valutazione diverse dalle nostre e non deve dare per scontato che lo studente sappia come inserirsi e cosa i docenti si aspettano da lui non solo in termini di apprendimento, ma anche di comportamenti quotidiani;

### è adottato il seguente PROTOCOLLO

- a. la **domanda di accoglimento** da parte dell'associazione proponente viene trasmessa alle figure referenti della Mobilità Internazionale che, per mezzo dell'associazione proponente, acquisisce dalla scuola straniera dell'alunno interessato informazioni circa l'ordinamento e le modalità di valutazione della scuola di provenienza, il piano di studi seguito dal medesimo ed eventuali necessità specifiche;
- b. le figure responsabili della Mobilità Internazionale, sentita la Dirigenza, incontrano i/le coordinatori/trici che, valutata la possibilità di accogliere la domanda, sulla base dell'età, il profilo culturale e le specifiche richieste dell'associazione proponente, individuano **l'indirizzo e la classe di inserimento**;
- c. il Consiglio di Classe, informato della proposta di inserimento, individua il tutor ed, eventualmente un **peer-tutor**. Laddove questi ultimi non fossero nominati, l'intero consiglio di classe si farà carico delle attività di supporto;
- d. il Consiglio di classe si adopererà per personalizzare il percorso formativo tramite un Piano di apprendimento adeguato alle competenze dello studente straniero e calibrato sui suoi reali interessi e abilità;
- e. al termine del soggiorno la scuola italiana, sulla base delle valutazioni del Consiglio di Classe, rilascia un **attestato di frequenza** e una certificazione delle competenze acquisite dall'alunno straniero.

Poiché gli studenti in questione sono inseriti nelle classi e si configura, pertanto, **un obbligo di vigilanza** anche nei loro confronti, l'alunno straniero deve essere garantito, per il periodo di permanenza nell'istituto italiano, da polizza assicurativa che copra le spese per cure mediche e ricoveri ospedalieri e i rischi derivanti da infortuni e da responsabilità civile per danni e relativi oneri legali.

I **cittadini comunitari** che siano iscritti nel sistema sanitario nazionale del Paese comunitario di residenza devono presentare gli appositi modelli direttamente alla A.S.L. competente nel luogo di dimora in Italia. Gli alunni che non comprovino la copertura assicurativa di cui sopra, devono contrarre idonea forma assicurativa al proprio ingresso in Italia.

## **ALLEGATI**

### **IN USCITA**

- **Mod. A - Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno all'estero**
- **Mod.B – Presentazione della/o studente/essa formulata dal Consiglio di Classe da inviare alla famiglia e all'associazione che si occupa dell'organizzazione dell'esperienza e patto formativo**
- **Mod.C – Patto Formativo per i Programmi di mobilità studentesca individuali**
- **Mod.D – Comunicazione di conferma di partecipazione dello studente ad un progetto di mobilità**
- **Mod.E –Schema per l'elaborazione della relazione sull'esperienza di studio all'estero**

### **IN ENTRATA**

- **Vademecum**
- **Mod. F – Individuazione del percorso di apprendimento degli studenti in mobilità**

**Mod.A - RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA CHE PREVEDE LA FREQUENZA DEL QUARTO ANNO ALL'ESTERO**

---

Al/lla Dirigente Scolastico/a

Al /alla coordinatore/trice della classe .....

Al Consiglio della Classe .....

**OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno, o parte di esso, all'estero**

Con la presente, desideriamo informarVi che nostro/a figlio/a .....  
ha manifestato l'interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, per cui dovrebbe svolgere l'anno scolastico/ il quadrimestre dell'anno scolastico ..... all'estero, (in/con) .....  
l'associazione/organizzazione.....presso scuola/Istituto).....

Chiediamo al consiglio di classe che, sulla base del profilo e del profitto di nostro/a figlio/a, formuli un parere ed eventuali suggerimenti per partecipare a tale esperienza.

**I genitori:**

Padre: Cognome, Nome e firma .....

Madre: Cognome, Nome e firma:.....

indirizzo.....

tel.....

mail.....

Data:.....

Si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola e inoltrata ai destinatari.

*(1) Cognome e nome della/o studente/essa*

*(2) Paese in cui andrà a studiare*

*(3) Istituto/Scuola che frequenterà durante il periodo di studio all'estero*

*(4) Associazione/organizzazione di riferimento*



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"Marisa Bellisario"**

*Corsi diurni e serali*

**Strada Statale Padana Superiore, 24 - 20065 INZAGO**

Tel. 02.9549502 –Cod. Fisc.: 91517590153 – Cod.Univoco: UF43L0

Sede Coordinata Via E. Curiel, 4- 20056 TREZZO S/ A. - Tel . 02.9090117

[www.iisbellisario.edu.it](http://www.iisbellisario.edu.it) - E-mail: [miis061003@istruzione.it](mailto:miis061003@istruzione.it) - [miis061003@pec.istruzione.it](mailto:miis061003@pec.istruzione.it)



**Mod.B - PRESENTAZIONE DELLA/O STUDENTE FORMULATA DAL C.D.C. I N VISTA  
DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE AD UN PROGRAMMA DI MOBILITA'  
INTERNAZIONALE**

Ai genitori di :.....  
All'associazione .....

**OGGETTO: Presentazione dello/a studente/essa..... formulata dal Consiglio di  
Classe da inviare all'associazione che si occupa dell'organizzazione del programma di mobilità  
internazionale**

Il Consiglio della classe....., a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di  
mobilità internazionale formulata dai genitori della/o studente ....., si  
è riunito in data.....,nell'aula n. .... dell'IIS **M.Bellisario**, al fine di valutare  
l'idoneità dell'allievo/a suddetto/a a partecipare ad un programma di questo tipo.

Tenuto conto del profitto conseguito dall'allievo/a durante il trimestre e del suo comportamento  
nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni, si dichiara che durante il  
quadrimestre la /lo studente/essa suddetto/a

- ha riportato voti sufficienti in tutte le discipline:.....
- ha riportato insufficienze nelle seguenti materie (indicare voto e  
materie):.....  
.....  
.....
- la media dei voti conseguiti al termine del primo quadrimestre è: .....

Inoltre, per quanto riguarda il profilo dello/a studente, si fa notare che (*scrivere una breve  
presentazione personale dell'alunno/a in cui si sottolinea il suo interesse, il suo atteggiamento in  
classe nei confronti dei docenti e dei compagni*):

.....  
.....  
.....



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"Marisa Bellisario"**

*Corsi diurni e serali*

**Strada Statale Padana Superiore, 24 - 20065 INZAGO**

Tel. 02.9549502 – Cod. Fisc.: 91517590153 – Cod.Univoco: UF43L0

Sede Coordinata Via E. Curiel, 4- 20056 TREZZO S/ A. - Tel . 02.9090117

[www.iisbellisario.edu.it](http://www.iisbellisario.edu.it) - E-mail: [miis061003@istruzione.it](mailto:miis061003@istruzione.it) - [miis061003@pec.istruzione.it](mailto:miis061003@pec.istruzione.it)



Alla luce di quanto esposto, il CdC per lo/la studente/essa esprime il seguente parere:

---

---

Data:

Il/La Coordinatore/trice del Consiglio di Classe

Firma:

.....



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"Marisa Bellisario"**

*Corsi diurni e serali*

**Strada Statale Padana Superiore, 24 - 20065 INZAGO**

Tel. 02.9549502 – Cod. Fisc.: 91517590153 – Cod.Univoco: UF43L0

Sede Coordinata Via E. Curiel, 4- 20056 TREZZO S/ A. - Tel . 02.9090117

[www.iisbellisario.edu.it](http://www.iisbellisario.edu.it) - E-mail: [miis061003@istruzione.it](mailto:miis061003@istruzione.it) - [miis061003@pec.istruzione.it](mailto:miis061003@pec.istruzione.it)



**Mod. C**

**PATTO FORMATIVO**

**per i programmi di mobilità studentesca individuali**

<b>NOME E COGNOME DELL'ALUNNO/A</b>	
<b>CLASSE</b>	
<b>ANNO SCOLASTICO/PERIODO ESTERO</b>	
<b>LINGUA STRANIERA NELLA MOBILITÀ</b>	
<b>NOME ED E-MAIL DEL DOCENTE COORDINATORE DI CLASSE e/o TUTOR</b>	
<b>CITTÀ E PAESE ESTERO</b>	
<b>SCUOLA (denominazione e indirizzo)</b>	

L'accordo che segue viene condiviso e sottoscritto dallo studente, dai suoi genitori, dalla scuola.

**L'accordo ha lo scopo di:**

- concordare un percorso formativo volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e la modalità di valutazione;
- valorizzare il progetto sia come esperienza dello studente, sia come valore aggiunto per la sua classe di appartenenza e per la scuola, anche al fine dell'individuazione di "buone prassi" condivise dall'intera comunità educativa.

**Per il conseguimento di tali finalità lo Studente si impegna a:**

- tenersi in contatto con un docente di classe, con cadenza almeno bimestrale (ogni due mesi), per informare, per il suo tramite, il consiglio di classe, sul percorso formativo;



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"Marisa Bellisario"**

*Corsi diurni e serali*

**Strada Statale Padana Superiore, 24 - 20065 INZAGO**

Tel. 02.9549502 – Cod. Fisc.: 91517590153 – Cod.Univoco: UF43LO

Sede Coordinata Via E. Curiel, 4- 20056 TREZZO S/ A. - Tel . 02.9090117

[www.iisbellisario.edu.it](http://www.iisbellisario.edu.it) - E-mail: [miis061003@istruzione.it](mailto:miis061003@istruzione.it) - [miis061003@pec.istruzione.it](mailto:miis061003@pec.istruzione.it)



- consultare periodicamente il Registro Elettronico come mezzo di informazione sul percorso curricolare svolto dalla classe di appartenenza;
- produrre, al rientro in Italia, in modo puntuale ed esaustivo ogni utile documentazione scolastica acquisita nel paese estero (certificato di frequenza della scuola straniera, materie svolte con relativi programmi, giudizi e valutazioni nelle singole discipline in traduzione giurata), come riportato nel relativo Protocollo di istituto;
- redigere una relazione (anche in versione multimediale) da presentare al consiglio di classe in sede di colloquio di reinserimento;
- presentare alla propria classe, una volta iniziato l'anno, materiali illustrativi (power point, video, testi...) dell'esperienza all'estero;
- prepararsi sui nuclei irrinunciabili delle materie indicati dai docenti in vista del colloquio di reinserimento.

**I Genitori si impegnano a:**

- seguire il percorso del figlio/a supportando la scuola con notizie periodiche sull'andamento degli studi, sull'esperienza e su quanto utile a favorire il sereno rientro dello studente nella classe;
- curare con attenzione gli adempimenti burocratici, consegnando ogni utile documentazione al rientro in Italia;
- sollecitare e supportare, se necessario, il passaggio di informazioni fra le due scuole (quella di appartenenza e quella ospite) e l'agenzia/ente (ove il progetto venga effettuato per il tramite di agenzia) che prende in carico il progetto.

INZAGO (MI), \_\_\_\_\_

LO STUDENTE \_\_\_\_\_

I GENITORI \_\_\_\_\_

IL COORDINATORE DI CLASSE \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SCOLASTICO \_\_\_\_\_

**Mod.D - COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE DI MOBILITA'  
INTERNAZIONALE DELLA FAMIGLIA**

Al Dirigente Scolastico del  
IIS M. BELLISARIO

E p.c. al Consiglio della Classe .....

**OGGETTO: Programma di Studio all'estero dello/a... studente/essa .....  
della classe .....**

Con la presente, desideriamo informarLa che nostro/a figlio/a .....frequenterà il  
quadrimestre/anno scolastico....., durante il periodo ..... in..... con un  
programma organizzato dall'Associazione .....

**Chiediamo gentilmente che la scuola valuti l'importanza di:**

- Inserire..... all'inizio dell'anno scolastico ..... Nell'elenco del  
registro della classe ..... con a fianco la dicitura: **assente perché frequentante  
all'estero.**
- Indicare il docente referente dell'Istituto o del Consiglio di Classe che possa mantenere  
contatti con.....e con la scuola da lui/lei frequentata all'estero e che sia  
disponibile a coordinare il reinserimento del/la ragazzo/a al suo rientro in Italia.
- Reinscrivere e attribuire il credito scolastico tenendo conto delle raccomandazioni  
contenute nella nota MIUR 843 del 10 aprile 2013 avente ad oggetto "Linee di Indirizzo  
sulla Mobilità studentesca internazionale individuale", nella circolare 236 dell'8.10.1999  
e nel DPR 275 dell'8.3.1999 sulle valutazioni delle competenze, conoscenze e capacità  
degli studenti.
- Riconoscere come credito formativo l'esperienza svolta all'estero **in ambiti e settori della  
società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.**  
(D.L.10.02.1999)

***N.B. Si allega una copia della dichiarazione di partecipazione al programma rilasciata dall'associazione di riferimento  
e si richiede che la presente sia protocollata agli atti della scuola***

Distinti saluti

I genitori:

Padre: Cognome, Nome e firma .....

Madre: Cognome, Nome e firma:.....

Indirizzo..... Tel..... mail..... Data:.....

## SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

### Mod.E

#### PRIMA PARTE

1. La scuola ospitante - Come, dove e quando è stata fondata? Perché si chiama così? Descrivine l'aspetto, le classi, la mensa, la palestra, il giardino, le stanze per attività speciali, etc. Fai delle foto e trova brochure e pubblicazioni interessanti da allegare alla tua relazione.
2. Il quartiere - mostraci dov'è la tua scuola e descrivi il tuo vicinato.
3. Il personale - Preside: ruolo, responsabilità, relazione con gli studenti, relazione con gli insegnanti e con il territorio. Insegnanti: ruolo, responsabilità, relazione con i colleghi, con gli studenti e con il personale della scuola. Altro personale (tecnici, segreteria, bidelli etc): ruolo, responsabilità, relazione con gli studenti.
4. L'organizzazione della scuola: che tipo di scuola stai frequentando (accademico, professionale, tecnico o altro)? Come, quando e dove uno studente può scegliere i propri corsi e materie? Quali sono le materie offerte? Quali sono le maggiori attività? Ci sono delle materie o attività considerate extra? Fai una lista e spiega le attività che la scuola organizza: viaggi, lezioni, filmati, spettacoli, sport, incontri, feste, giornali, altro...Che ruolo gioca lo sport? Ogni insegnante ha la sua aula? A che ora inizia e finisce una lezione? Come è organizzata una tipica giornata scolastica? E la tua? Cosa succede se uno studente arriva tardi? Se è assente? Se possibile, allega un opuscolo con le regole della scuola. Ogni materia ha i suoi libri di testo? Se sì, ti sono stati dati dalla scuola o sono stati acquistati per te dall'Associazione o dalla tua famiglia ospitante?
5. Il tuo inserimento scolastico: hai incontrato un insegnante tutor? Se sì, quando? Quali altri insegnanti hanno parlato con te all'inizio dell'anno? Chi ti ha spiegato come funziona la scuola ospitante? Con chi hai parlato delle materie che vorresti o dovresti seguire? Ti è stato proposto un sostegno per l'apprendimento della lingua straniera? Ti è stato presentato un regolamento di classe o di Istituto? Come è stata organizzata la tua accoglienza?

#### SECONDA PARTE

1. Gli studenti: in generale, qual è il loro atteggiamento nei confronti dello studio? Quali compiti e responsabilità hanno in relazione all'edificio ed alle strutture scolastiche? Come si vestono? Cosa mangiano e bevono? Ci sono molti fumatori? Come si comportano fra di loro? E con gli insegnanti? Qual è la percentuale di studenti recentemente immigrati e di studenti stranieri partecipanti a programmi di scambio ospitati dalla scuola?
2. La relazione tra studenti e insegnanti: qual è l'atteggiamento degli insegnanti durante le lezioni? Qual è la loro età media? Dove si incontrano nelle pause? Qual è il comportamento degli studenti durante le lezioni? Quando e come studenti e insegnanti comunicano? Gli studenti stranieri hanno un insegnante referente/tutor? Descrivi alcuni dei tuoi insegnanti, in particolare quelli fra loro particolarmente importanti per te.

3. La valutazione degli studenti: come viene valutato quanto viene appreso? Esami periodici? Interrogazioni? Relazioni? Compiti a casa? In classe? Altre attività? Vengono assegnati dei voti? Qual è il sistema di assegnazione dei voti? Come e quando gli insegnanti parlano con gli studenti delle valutazioni assegnate? Vengono effettuati incontri con i genitori? Dove, quanto spesso e perché? Ci sono altri sistemi di valutazione?  
Allega una valutazione di un tuo lavoro e riporta esempi di compiti a casa e di testi che consideri particolarmente interessanti e utili.
4. Vacanze ed eventi: in quali occasioni ed eventi la scuola viene chiusa? Quando iniziano e finiscono le vacanze estive? Ci sono eventi che vengono celebrati a scuola? Insegnanti e studenti partecipano insieme alle celebrazioni? Scrivi un calendario di vacanze e degli eventi previsti durante l'anno scolastico.
5. La comunità ospitante: quali sono gli usi primari che la comunità fa della terra (es. industria, agricoltura, abitazione, etc.)? Quali sono i maggiori eventi storici che hanno formato la comunità? Quali i cambiamenti rilevanti degli ultimi cinquanta anni? Quali tradizioni, costumi e feste sono ancora importanti nella zona? Che ruolo ha la religione nella vita delle persone? C'è una grossa differenziazione dovuta al sesso, o uomini e donne hanno uguali o simili ruoli sociali?

#### TERZA PARTE

1. Le tue materie: manda uno schema con il tuo programma di lavoro settimanale con le diverse materie e insegnanti: per ogni materia scrivi se la studi per un semestre o per tutto l'anno, se è obbligatoria o facoltativa e se la stai studiando per la prima volta. Per ogni materia prepara una breve descrizione del contenuto chiedendo aiuto all'insegnante e riporta le tue considerazioni: difficoltà, interesse, utilità, valore, etc.; spiega perché l'hai scelta, come può influenzare e arricchire il tuo piano di studio per il futuro. Descrivi infine i tuoi successi o insuccessi in ogni materia.
2. Le tue attività extracurricolari: che cosa è considerato extracurricolare tra le attività che segui a scuola? Fai una lista delle tue attività e descrivi quanto sono importanti per te e per i tuoi risultati scolastici. Spiega che influenza ha avuto l'essere uno studente straniero nelle tue scelte, nell'atteggiamento degli insegnanti e dei tuoi compagni di classe nei tuoi confronti e nelle attività scolastiche in generale.
3. Le tue esperienze di **PCTO**, in caso di svolgimento del percorso di esperienza all'estero (indicare attività svolte, il monte ore, il luogo e la struttura ospitante, il periodo).

#### QUARTA PARTE

1. Differenze tra scuole e sistema scolastico: alla fine, evidenzia le maggiori differenze tra la vita e il sistema scolastico nel tuo Paese ospitante e in Italia e cerca di spiegare le ragioni a monte di queste differenze. Aggiungi qualsiasi cosa tu consideri utile anche se non ti è stata chiesta prima. Termina le relazioni con le tue impressioni personali, le tue opinioni e i commenti sulla tua esperienza nella scuola ospitante.

## Vademecum per gli studenti stranieri in entrata

---

Dopo una fase di osservazione in cui lo studente segue tutte le lezioni, viene preparato, dal docente **tutor o dal referente alla mobilità**, un piano di apprendimento personalizzato che identifica:

gli obiettivi;

le materie che lo studente seguirà ed eventualmente in quali classi diverse;

i contenuti minimi che seguirà nelle discipline del suo piano di studi;

Per gli studenti, che trascorrono un anno scolastico nella nostra scuola, verrà data una pagella nel primo quadrimestre con i risultati relativi alle materie del piano individualizzato.

Alla conclusione dell'esperienza, verranno preparati i documenti dello studente straniero che possono variare a secondo dei casi e del periodo della partenza (pagella/attestato di frequenza/individuazione dei contenuti seguiti per le singole discipline e competenze raggiunte).



## Mod. F

### INDIVIDUAZIONE DEL PERCORSO DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI IN MOBILITÀ

Il Consiglio di Classe, in data \_\_\_\_\_, tenuto conto delle specificità del Progetto Intercultura promuove le seguenti indicazioni:

#### Obiettivi trasversali

- Promuovere la relazione all'interno della classe di appartenenza dello studente.
- Valorizzare l'identità culturale e favorire lo scambio e il raffronto delle esperienze anche in ambito disciplinare.
- Fornire gli strumenti linguistici a livello intermedio per una promozione delle competenze linguistico-comunicative che permettano i presupposti per l'inserimento nel contesto sociale italiano.
- Fornire gli strumenti linguistici a livello intermedio per una promozione delle competenze linguistico-comunicative che permettano i presupposti per l'inserimento nel contesto sociale italiano.

#### Competenze linguistico -comunicative

- Partecipare attivamente alle lezioni delle diverse discipline.
- Comprendere e utilizzare linguaggi non verbali in relazione agli usi e alle situazioni comunicative.
- Gestire linguaggi settoriali minimi.

### SCHEDA UNICA:

### CONTENUTI DISCIPLINARI, PROPOSTE METODOLOGICHE, VALUTAZIONE PER TUTTE LE DISCIPLINE

#### Obiettivi disciplinari (indicare la voce che interessa)

1. Nessun adattamento del piano di studi.....
2. Adattamenti del piano di studi.....
3. Adattamenti al programma proposto al resto della classe.....
4. Individuazione di un vocabolario essenziale.....
5. Contenuti e strutture legati all'italiano L2 per la comunicazione quotidiana.....
6. Altro.....

#### Contenuti

1. Argomenti sostitutivi e/o integrativi
2. Riduzione degli argomenti
3. Uso di testi semplificati



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE  
"Marisa Bellisario"**

*Corsi diurni e serali*

**Strada Statale Padana Superiore, 24 - 20065 INZAGO**

Tel. 02.9549502 – Cod. Fisc.: 91517590153 – Cod.Univoco: UF43L0

Sede Coordinata Via E. Curiel, 4- 20056 TREZZO S/ A. - Tel . 02.9090117

[www.iisbellisario.edu.it](http://www.iisbellisario.edu.it) - E-mail: [miis061003@istruzione.it](mailto:miis061003@istruzione.it) - [miis061003@pec.istruzione.it](mailto:miis061003@pec.istruzione.it)



### Proposte metodologiche

1. Lezione frontale alternata ad attività complementari quali il lavoro di coppia, in gruppo
2. Utilizzo dei laboratory
3. Utilizzo di testi orali e scritti "autentici"
4. Utilizzo di testi orali e scritti adattati e semplificati
5. Utilizzo di strumenti paratestuali (schemi, tabelle, grafici, ecc.)
6. Spiegazioni individuali e individualizzate
7. Ricorso a forme di recupero in ambito curricolare con gruppi misti
8. Altro.....

### Verifiche

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Prove oggettive: vero-falso
- Scelte multiple
- Completamento
- Tempi di verifica più lunghi
- Altro.....

La valutazione si baserà, più che sulla correttezza grammaticale, sulle conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e di elaborazione personale.

Si terrà conto dei progressi fatti in itinere, nell'acquisizione delle conoscenze e competenze in ciascuna disciplina nonché dell'impegno profuso.

Inzago, \_\_\_\_\_

Per Il Consiglio di Classe

Docente tutor

Per la famiglia ospitante